

LA S. VOLTA

Notiziario informativo della scuola primaria "A. Volta" di Alessso



ANNO VII, n° 2, GIUGNO 2008

Buon carnevale!

Carnevale quest'anno è arrivato molto presto ma ci ha comunque trovati pronti a divertirsi! Ci siamo travestiti con costumi fantasiosi, a volte allegri, a volte paurosi, abbiamo fatto un giro per Alessio creando un po' di confusione in un paese, a quell'ora e con quel tempo....insonnolito. Più tardi, a scuola, dopo un bel film, ci siamo lanciati sulle leccornie che le famiglie hanno preparato. Crostoli, frittelle, castagnole, pastine, crostate, pop corn, patatine, tramezzini hanno avuto vita breve: li abbiamo spazzolati in un attimo!



Bentornata festa degli alberi!

Da tanto tempo, durante la progettazione delle attività scolastiche, puntualmente c'era qualcuno che lanciava un :” Perché non facciamo la festa degli alberi??” In effetti era il lontano 1995 quando, per l'ultima volta, abbiamo messo a dimora sulle sponde dello stagno ecologico un centinaio di piantine. Quest'anno l'idea è stata ripresa e rilanciata da Valerio Cucchiario che assieme ad alcuni volonterosi genitori e nonni, con la collaborazione della Forestale e della squadra di Protezione Civile del Comune di Trasaghis, ha realizzato l'idea.

Sulla sponda destra del Palar, nella zona del ponte nuovo, sono state piantate oltre cento piantine autoctone, fomite dalla Stazione Forestale di Gemona. I bambini della primaria, aiutati anche da Nanni Stefanutti e con il valido supporto dei "grandi" della scuola per l'infanzia, hanno messo in terra carpini neri, ornielli, roverelle, lecci, comioli, allori, aceri campestri, nelle fosse preparate da Valerio & company. All'esile tronco hanno applicato il nome dell'albero e il proprio nome in modo tale da seguire la crescita in diretta.

La giornata non è stata molto propizia, con vento tagliente e pioggerella intermittente, ma il risultato è stato ottimo.

Arrivati a scuola tutti si sono rinfrancati con un canto, un piccolo rinfresco, tanti applausi e tanta riconoscenza verso tutti quelli che hanno realizzato e curato fin nei minimi particolari l'evento.



Mediatrici dall'Argentina

Nei mesi di marzo ed aprile gli alunni hanno fatto conoscenza con due mediatrici culturali, entrambe provenienti dall'Argentina: Monica Feragotto ha svolto il suo intervento con le classi prima e seconda, Viviana Oprandi nelle classi terza, quarta e quinta.

Monica si è presentata parlando in spagnolo, in modo che i bambini intuissero il disagio a capire e a farsi capire degli emigrati che non conoscono altra lingua se non quella d'origine.

La lezione è proseguita con una breve presentazione dell'Argentina, nei suoi aspetti geografici e antropologici: la mediatrice ha alternato le informazioni proponendo filastrocche, giochi cantati, fiabe animate che gli alunni hanno cercato di ripetere e di imparare. Infine hanno assaggiato il "dulce de leche", una specie di caramello, da spalmare sul pane.

Le attività elencate sono state proposte anche dalla Mediatrice Viviana , che ha approfondito alcuni aspetti geografici e antropologici. ed ha proposto alcune danze della tradizione popolare argentina.



EVVIVA LA CLASSE PRIMA

La classe 1a della nostra scuola ha partecipato al secondo concorso di pittura "*Pomis...odôrs, colôrs e savôrs*" organizzato da sei comuni pedemontani e dalle scuole del territorio. Questo concorso ha l'obiettivo di valorizzare le capacità creative ed espressive dei ragazzi dai 6 ai 15 anni. In occasione della manifestazione "Macedonia day", svoltasi ad Osoppo la prima domenica di giugno, sono stati comunicati i vincitori; al 3° posto, fra le scuole primarie, si è classificata la classe prima del nostro plesso! Il premio è di 200€!

Nei mesi scorsi, i bambini avevano preparato due cartelloni sul tema proposto usando diverse tecniche e materiali. Ha vinto l'elaborato intitolato "I ricci e le mele" con la seguente motivazione "...viene premiato per l'uso del linguaggio fumettistico a scopo narrativo e per la simpatia dei ricci!" Tutti noi facciamo ai piccoli artisti tanti complimenti e...speriamo sia solo l'inizio!!

Laboratorio alla Galleria d'Arte Moderna

Il giorno ventun Febbraio '08 siamo andati , con le maestra Silva e Angela, assieme ai bambini di seconda, a visitare il museo Galleria d'Arte moderna, quasi in centro a Udine.

Quando siamo arrivati col bus siamo entrati con le maestre ed eravamo incuriositi.

Una signora, che si chiamava Sonia, ci ha accolto graziosamente, per mostrarci i primi quadri: ce n'erano circa 4.000. I quadri erano disposti su dei pannelli giganti . La signora ci ha mostrato in particolare i quadri "la testa" di Picasso e "la testa" della Medusa, facendoci notare somiglianze e differenze.

Abbiamo fatto il laboratorio e ognuno di noi è diventato un grande artista: era molto bello e divertente.

Siamo ritornati a scuola davvero contenti, portando con noi i "quadri" fatti nel laboratorio.

I bambini di Terza



Tutti in grotta!

Il 10 marzo per noi bambini di Quarta e Quinta è stata una mattinata particolare, infatti ci siamo recati a Villanova per visitare le famose grotte. La giornata era piovosa ma, sottoterra, la visita si è svolta all'asciutto. In grotta la temperatura è costante a 11 gradi.

Appena arrivati ci ha raggiunti un ragazzo che ci ha fatto da guida lungo tutto il percorso; siamo scesi per una gradinata di 185 scalini che ci ha portati nella "Sala del Laghetto". Da qui, un torrente sotterraneo con il suo gorgoglio ci ha accompagnato lungo tutto il percorso. Siamo rimasti stupefatti nel vedere stalattiti e stalagmiti che nel corso dei millenni hanno creato un paesaggio davvero incredibile; abbiamo visitato il "Ramo del paradiso", la "Sala della grande frana" dove siamo rimasti sbalorditi davanti a una fedele riproduzione dell'orso delle caverne, un bestione davvero enorme.

Attraverso ampie gallerie siamo arrivati allo spettacolare "Angolo dei cristalli" dove le pareti luccicavano sotto il riflesso della luce artificiale e infine alla "Sala del Gran Portone" con il suo maestoso arco naturale.

Gli alunni di 4° e 5°



La Terza di Alessio in visita al Laboratorio di Sammardenchia

Il 5 maggio siamo andati al Museo - Laboratorio archeologico di Sammardenchia per vedere come fanno gli archeologi a trovare dei reperti, cioè dei resti di cose antiche.

Prima di tutto essi consultano i libri e le diverse fonti per conoscere i posti dove qualche persona ha trovato qualcosa; allora si inizia a scavare e, con un po' di fortuna, si riesce a trovare qualcosa. L'archeologa ci ha spiegato che Sammardenchia è uno dei più grandi siti archeologici d'Italia.

Se si trova qualche reperto, dopo aver delicatamente spostato la terra con una cazzuola, si annota il luogo del ritrovamento, poi si prende uno spazzolino e con delicatezza si pulisce l'oggetto.

L'archeologa ci ha spiegato anche come provare a scavare dentro alcune vasche riempite di terra, collocate al centro di una sala del museo: eravamo molto emozionati e curiosi di sapere quello che avremmo trovato.

Abbiamo iniziato a scavare e, quando trovavamo un reperto, lo pulivamo assieme. Alla fine abbiamo trovato conchiglie, gusci di noce, una lama di selce e tantissimi pezzi di ceramica.

E' stato bellissimo anche se avevamo difficoltà a capire quello che stavamo trovando, ma ci siamo divertiti un sacco.

Poi, con la visita al museo, abbiamo potuto vedere concretamente i reperti di cui avevamo sentito parlare e che avevamo studiato.

E' stata una giornata veramente interessante!

Gli alunni di Terza



Destinazione Braulins

I bambini di quarta, si sa, sono girovaghi e in questi anni hanno visitato le diverse frazioni del Comune per conoscerne le caratteristiche fondamentali, i luoghi di ritrovo, gli scordi più pittoreschi, i servizi che ogni paese offre. A maggio è stata la volta di Braulins: accompagnati dai genitori di Andrea, Sofia e Jasmin e da Don Fausto i bambini hanno visitato la chiesa del paese, la piazza, sono saliti fino al cimitero per ammirare dall'alto il panorama del paese e del suo ponte, si sono inerpicati per il sentiero che dai lavatoi sale costeggiando il sito dell'antico castello di Bragolino fino alla chiesetta di San Michele che sembra un piccolo rubino appeso alle nude e chiare rocce del Brancot. L'interno della chiesa è minuscolo e delizioso con l'altare rivolto a est, illuminato da una finestrella che si affaccia sulla piana, l'affresco di San Michele Arcangelo che pesa le anime dei morti, il soffitto in legno che risale probabilmente al 1700; una parete è costituita dalla nuda roccia del Brancot. Scesi lentamente per il sentiero ripido e scivoloso, i bambini hanno trovato ad attenderli una sostanziosa e variegata merenda preparata dalle bravissime mamme di Braulins.

Il prossimo anno si completerà il percorso con la visita alla biblioteca comunale e, se sarà possibile alla fabbrica di giocattoli di legno.

Arrivati in classe i bambini hanno elaborato in lingua friulana i materiali raccolti, hanno consultato testi, foto, documenti...un grosso lavoro che si concluderà a settembre.



Gita a Latisana e Lignano

Sperando in una giornata di bel tempo, venerdì 16 maggio, tutte le classi della scuola sono pronte per partire verso Latisana per l'ormai tradizionale gita di fine anno scolastico.

Ad aspettarci ci sono due autocorriere e, dopo un veloce controllo delle presenze...via, si parte! In programma c'è la visita al "Parco dei Pappagalli" alla periferia di Latisana.

Il parco è l'unico in Europa ad ospitare centinaia di specie di questi uccelli provenienti da tutti i continenti; alcune di queste specie rischiano l'estinzione.

Questo centro nasce con l'obiettivo di studiare il mondo dei pappagalli per comprenderne meglio il comportamento e la riproduzione. I bambini hanno dimostrato molto interesse per la Nursery, un'area dove si possono vedere i pulcini appena usciti dall'uovo e il loro svezzamento. Una simpatica guida ci ha fatto vedere il volo di due degli esemplari più belli: un ara variopinto e un cacatua bianco.

Dopo aver pranzato con panini e bibite si parte per Lignano; qui raggiungiamo la spiaggia e c'è chi non resiste alla tentazione di mettere i piedi in acqua.

Ecco come Federico racconta quest'esperienza:

".....arrivati in spiaggia ci siamo tolti le scarpe e abbiamo fatto una corsa per arrivare sulla riva. Siamo andati subito a cercare i granchi, io ne ho presi tanti, poi li abbiamo rilanciati in acqua. Loro andavano sotto la sabbia così abbiamo trovato una specie di diga e li abbiamo messi lì dentro. Eravamo tutti bagnati. Quando le maestre ci hanno chiamati siamo andati a sederci sul muretto per pulirci perché eravamo tutti sporchi di sabbia bagnata. In fila siamo andati a comprare il gelato, io ho preso quello all'amarena. Siamo tornati dove ci aspettava la corriera. Appena ripartiti ha cominciato a piovere. Quando siamo arrivati ad Alesso pioveva più forte. La gita di quest'anno mi è piaciuta molto e vorrei rifarla. A casa ho fatto vedere a mia mamma le foto che ho scattato"





Gioco Sport

Grazie alla Pro Loco Amici di Avasinis" e alla Società Sportiva Gemona Minibasket

Durante quest'anno scolastico gli alunni del plesso di Alesso, hanno potuto beneficiare del contributo tecnico-sportivo di due validi esperti: Enrico Di Doi e Gabriele Chiarandini.

L'intervento, che rientra nell'ambito dell'educazione motoria, è stato svolto in due fasi:

la prima ha avuto inizio il 26 novembre, e si è articolata in 5 lezioni per ogni classe, finanziate dalla Società Sportiva Gemona Minibasket. Con questo intervento si è puntato ad utilizzare il gioco del Minibasket come strumento per l'educazione e lo sviluppo delle capacità motorie di base;

la seconda fase, sempre di 5 lezioni per classe, ha avuto inizio dopo le festività pasquali grazie al contributo elargito dalla Pro Loco "Amici di Avasinis". Durante queste lezioni i bambini hanno potuto continuare a potenziare le loro abilità di base in un clima gioioso e giocoso.

Ambiente: "A Tutto Orto"

Nel corso dell' anno scolastico 2007/08 gli insegnanti della scuola Primaria di Alessso hanno pensato di realizzare un orto didattico insieme ai bambini, beneficiando di un bando regionale il quale ha dato la possibilità di reperire un'esperta, Luisa Gastaldo, che ci ha guidati in questa avventura.

L'iniziativa è stata proposta ai genitori, alcuni dei quali si sono dimostrati subito entusiasti dell'idea.

Per prima cosa, insieme ai bambini, si è provveduto ad individuare il luogo adatto, tenendo conto di diversi fattori: l'esposizione solare, la comodità di approvvigionamento dell'acqua, la distanza dagli spazi destinati alla ricreazione degli alunni.

E' stata poi inoltrata al Comune la domanda di permesso per la realizzazione di tale orto. A questo punto restava il problema di come dissodare il terreno, e due genitori, Arnaldo e Valerio, si sono resi disponibili.

Con la sig. Luisa, poi, è iniziato il lavoro di analisi del terreno ed è stato spiegato ai bambini che esistono diversi tipi di terreni: argillosi, sabbiosi, ecc.

Nei successivi incontri con l'esperta gli alunni hanno osservato come viene preparato il terreno, tramite la concimazione e hanno provveduto alla semina e al trapianto di varie piante: zucchine, fragole, cipolla, aglio, ecc.

In seguito i bambini hanno continuato ispezionare l'orto per osservare e per curare la crescita delle sementi e delle piantine.

Il tempo ha permesso la maturazione e la raccolta di poche ma saporite e fragole, ma in compenso gli alunni hanno potuto degustare i piccanti, croccanti ravanelli.



Ciao Farfalla



All'inizio dell'anno scolastico il presidente della S.O.M.S. di Alessio sig. Rudy Cucchiaro e il sig. Nanni Stefanutti sono venuti a proporci un progetto di recupero ambientale molto interessante.

Tale progetto mirava innanzitutto al recupero di un'area degradata nei pressi della frazione di Interneppo e quindi a stimolare i bambini verso temi e problemi riguardanti l'ambiente e l'ecologia. L'iniziativa, finanziata dalla Società di Mutuo Soccorso, voleva partire con un tentativo, didatticamente giocoso, di coinvolgimento dei piccoli futuri cittadini al recupero di un ambiente degradato. Questa zona, con l'aiuto degli adulti, poteva essere restituita alla sua naturalità e quindi

essere oggetto di osservazione da parte dei bambini evidenziando soprattutto la trasformazione nel tempo, intuendo e studiando i meccanismi naturali che si rimettono lentamente in moto, fino alla riconquista di questo ambiente da parte dei suoi abitanti, e in particolar modo delle farfalle.

Ciò si ottiene con l'inerbimento di alcune superfici dell'area prescelta arricchendo la flora tipica del territorio per mezzo di piantagioni e semine. Verranno create delle aiuole, delle zone di nutrizione e rifugio per insetti e farfalle in particolare.

Oltre a questo lavoro sul campo, sono stati organizzati laboratori in classe nei quali sono stati riprodotti insetti, fiori e farfalle coi più disparati materiali.

Per questo progetto è stata individuata la classe seconda perchè, essendo un progetto pluriennale, garantisce una continuità di questa attività nel futuro.

Musicalmente: Imparare in compagnia di Zorba e Fortunata



Chi non conosce la bella storia della piccola gabbianella e dell'amico gatto che le insegna a volare? Questo racconto, scritto alcuni anni fa da Luis Sepulveda e diventato poi un gradevole film di animazione, ha fatto da riferimento ad importanti progetti sviluppati nel II quadrimestre. Il primo è stato condotto dalla professoressa Lucia Stopper che ha proposto l'elaborazione musicale della storia curata da lei e da Gloria Grinovero.

Le cinque classi si sono suddivise le parti cantate, danzate e recitate che poi, come in un puzzle, hanno composto le varie fasi della storia; il tutto è stato infine registrato da Stefano Marzona il quale ha realizzato il DVD intitolato "Il gatto Zorba e la gabbianella Fortunata". Il DVD è stato proiettato, agli alunni e alle loro famiglie, la sera del 3 giugno ed è stato molto applaudito per la bravura di tutti i protagonisti, per la musica, i costumi e soprattutto per

l'importanza del messaggio di questo originale racconto. In contemporanea al lavoro proposto ogni quindici giorni da Lucia, ogni classe ha approfondito con letture, schede, cartelloni ed altri elaborati la struttura della storia e gli insegnamenti che trasmette.

Questa importante attività si è arricchita, sul piano scenografico, con il contributo del secondo progetto in programma intitolato: "Il libro, il film, la scuola".

Gli sfondi paesaggistici sono stati realizzati dagli alunni delle classi 3-4-5 che, con la guida dell'illustratrice Emanuela Riccioni, utilizzando la tecnica del collage, hanno rivestito forme in cartone con carte multicolori per rappresentare le onde del mare, il cielo, le case ed altri elementi: l'effetto è stato bellissimo.

Durante la serata del 3 giugno gli alunni, guidati da Lucia e dagli insegnanti, hanno presentato al loro pubblico una serie di ascolti attivi, giochi ritmati e danze provenienti da vari continenti, appresi durante le lezioni del progetto MUSIC AL MENTE.



GRAZIE, EMANUELA E LUCIA!

La cocaluta e il gjat



I bambini di seconda hanno provato a cimentarsi nella realizzazione di un tele- racconto, cioè nel trasportare una storia in una sorta di teatrino dei burattini, da trasmettere in televisione, a circuito chiuso.

La storia adattata allo scopo è stata “La gabbanella e il gatto” di L. Sepulveda:

I bambini hanno fatto un confronto con altre versioni; la storia musicata e quella in un CD prodotto da E. D’Alo’, hanno capito che la rielaborazione è una scelta del “regista”; quindi si sono impegnati nella realizzazione di sfondi e personaggi , insieme alle maestre Angela, Vianella e Samanta, la tirocinante:

Il testo è stato rielaborato in friulano; solo alcuni personaggi si esprimevano in lingue diverse: Colonnello in inglese, Segretario in italiano, Diderot usava qualche espressione in francese.

I bambini hanno avuto qualche difficoltà nell’usare il friulano , probabilmente perché la gran parte di essi è abituata a esprimersi in italiano, ma, man mano che prendevano confidenza con il testo, hanno lavorato con sempre maggior entusiasmo.

Anche imparare a muovere i personaggi dentro l’obiettivo della telecamera non à stata cosa semplice, ma il vedere e il vedersi dentro lo schermo televisivo è stato molto simpatico.

Il lavoro è stato presentato ai bambini della scuola e ad alcuni genitori, invitati per l’occasione, l’ultimo giorno di lezione



Salutiamoli!

6 GIUGNO 2008!! Per tutti questo è il giorno che preannuncia le vacanze, il giorno dei saluti e dei sorrisi; ma, per alcuni, il saluto è più sentito perché, dopo cinque anni, c'è chi ci lascia definitivamente per una nuova scuola. Terminata la Scuola Primaria è venuto il momento, per questi alunni, di salutare le maestre e di dare un ultimo sguardo all'aula dove hanno operato giorno dopo giorno. Alcuni di loro si ritroveranno a settembre nella scuola media di Alesso, altri continueranno gli studi a Gemona.

A DAVID, DANIELE, ZULMARY, SILVANA, DANIA, MARTINA, EMANUELE, LORENZA, FEDERICO, MATTEO E STEFANIA tanti, tanti auguri per il nuovo percorso scolastico.



GRAZIE , GRAZIE , GRAZIE!!!!

Abbiamo tante persone da ringraziare, persone che nel corso di questo anno scolastico ci hanno aiutato a realizzare piccoli e grandi percorsi, che con disponibilità e sensibilità hanno messo a disposizione le loro competenze e il loro tempo. Grazie dunque alla mamma di Giada, alla mamma di Alice, al papà di Daniele C., a Tonino C. per i libri , ad Angelo, Arnaldo, Valerio, Omar e Luigino, al nonno di Martina e a quello di Luca D.S., alla signora Ines, ad Annalisa e Fabio, a Nanni, a Paolo *bejâr*, alle tirocinanti Samantha e Marina, a tutte le famiglie che con squisiti dolcetti hanno contribuito a rendere più....gustose le nostre feste. Riconoscenti al Comune di Trasaghis, alla S.O.M.S. di Alesso, alla Pro Loco di Avasinis, all'A.S.S. n. 3 per i contributi offerti, diciamo grazie anche a tutte le persone che, anche se qui non nominate, contribuiscono a rendere la nostra scuola una vera comunità educativa.



Saluto del Dirigente Scolastico

Carissimi bambini, dopo tre splendidi anni trascorsi insieme, dal prossimo anno scolastico assumerò servizio presso la Direzione Didattica di Tolmezzo.

Dalle colonne del vostro giornalino voglio inviare un saluto speciale a tutti voi che avete condiviso con me questo percorso: continuate ad impegnarvi e ad applicarvi seguendo i consigli dei vostri bravissimi insegnanti.

Un ringraziamento ai vostri genitori per la costante collaborazione che hanno dato e continueranno a dare alla scuola.

Mandi

Il Dirigente Scolastico
Nevio Bonutti

